



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
Sito Web www.comprensivomarrubiu.edu.it



PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2024/2025

Premessa

La Scuola, luogo di crescita civile e culturale e la Famiglia, luogo di crescita affettiva e personale, condividono un modello educativo basato sul rispetto delle regole. Per una piena valorizzazione della persona è necessario che Scuola e Famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

I Docenti nel perseguire le finalità educative - didattiche programmate non possono garantire l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento senza la disponibilità degli studenti e delle studentesse e l'incessante collaborazione con le Famiglie.

L'apporto dei genitori nella crescita formativa degli studenti e studentesse è indispensabile perché si realizzi in modo completo l'apprendimento sereno e responsabile di quei valori, comportamenti ed insegnamenti esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Con il Patto Formativo di Corresponsabilità Educativa si vuole rendere esplicita tale collaborazione attraverso delle norme che facilitino il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

Il Patto Formativo di Corresponsabilità Educativa è quindi, il documento, firmato dai Genitori e dai bambini e dalle bambine, dagli alunni e dalle alunne, che enuclea i principi e i comportamenti che la Scuola, Famiglia e bambini e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

La normativa vigente esplicita i diritti e i doveri di tutte le componenti che operano per favorire il successo formativo degli Studenti e delle Studentesse.

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 <i>“Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”</i> ;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 <i>“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”</i> ;
VISTO	il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 <i>“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”</i> ;
VISTA	La Circolare Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 <i>“Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”</i> ;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n.107 <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti”</i>
VISTI	i Decreti Attuativi della Legge 13 luglio 2015, n.107 e in particolare il D.Lgs n. 62, ilD.Lgs n. 63 e il D.Lgs n. 66;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017, n. 71 <i>“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”</i> ;
VISTA	le <i>“Linee di Orientamento per la previsione e il contrasto del cyberbullismo”</i> del MIUR;

VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92 <i>“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”</i> ;
VISTA	la Nota del MIM prot. n. 107190 del 19.12.2022 <i>“Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”</i>
VISTA	la Nota del MIM prot. n. 5274 dell’11 luglio 2024 <i>“Disposizioni in merito all’uso dello smartphone e del Registro Elettronico nel primo ciclo di istruzione a.s.2024/2025”</i> ;
VISTA	il Decreto Ministeriale prot. n. 183 del 07.09.2024 <i>“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”</i> e le <i>“Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”</i> ;
VISTA	l’Ordinanza Ministeriale prot. n. 3 del 09.01.2025, registrata dalla Corte dei Conti in data 20.01.2025 con n. 92, <i>“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”</i> ;
VISTA	la nota del MIM prot. n. 2867 del 23.01.2025 <i>“Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”</i> ;

I Docenti si impegnano a:

- ❖ promuovere il benessere, la salute della persona e dello stare bene a scuola, attraverso la costruzione di un clima di apprendimento positivo;
- ❖ prestare massima attenzione alla sorveglianza dei bambini e degli alunni in aula e fuori dall’aula durante l’orario delle lezioni e a non abbandonare la sezione/classe senza la presenza di un Collaboratore Scolastico;
- ❖ rispettare e valorizzare l’identità culturale, morale e religiosa di ciascun bambino e alunno;
- ❖ rispettare i ritmi e i tempi di attenzione e di apprendimento di ciascun bambino e alunno in un’ottica di progressivo miglioramento;
- ❖ utilizzare il dialogo come strumento educativo;
- ❖ spiegare ai bambini e agli alunni in sezione/classe l’attività da svolgere in modo semplice e chiaro;
- ❖ assicurare un clima scolastico positivo che favorisca la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun bambino e alunno, nel rispetto dei suoi tempi;
- ❖ informare i genitori delle difficoltà o del disagio che i bambini e gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;
- ❖ rafforzare le competenze di Cittadinanza attiva e democratica, di Legalità anche attraverso iniziative relative all’Educazione alla Salute, al benessere della persona e allo sport, all’Educazione all’Ambiente, all’Educazione Alimentare, all’Educazione alla Lettura, all’Educazione e sicurezza Stradale con particolare attenzione al Codice della Strada;
- ❖ predisporre programmi d’insegnamento coerenti con le Indicazioni Nazionali e realizzare percorsi d’insegnamento che diano ai bambini e agli alunni competenze di base;
- ❖ creare in classe un clima favorevole all’apprendimento e alle relazioni;

- ❖ realizzare attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle competenze in studenti BES, all'inclusione e all'integrazione e, infine, all'accoglienza, al supporto e al sostegno alle famiglie;
- ❖ incrementare le attività a sostegno dei bambini e degli alunni disabili, utilizzando le risorse umane e professionali presenti nella scuola;
- ❖ favorire l'integrazione e l'inclusione dei bambini e degli alunni stranieri pur nel rispetto dell'identità, della tradizione e della cultura locale e nazionale;
- ❖ mettere in atto tutte le strategie possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità dei bambini e degli alunni, programmando attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse a disposizione;
- ❖ usare una didattica flessibile e inclusiva, che tenga conto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun bambino e alunno;
- ❖ utilizzare la Didattica Digitale Integrata come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- ❖ contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo, cyberbullismo;
- ❖ collaborare con le famiglie e con tutte le istituzioni presenti nel territorio: Comune, Provincia, Regione,...;
- ❖ tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni con una comunicazione trasparente e tempestiva, nel rispetto della privacy;

I Collaboratori Scolastici si impegnano a:

- ❖ conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, eventuali Integrazioni e i Regolamenti dell'Istituto e collaborare alla loro realizzazione per quanto di competenza;
- ❖ essere puntuali e svolgere con responsabilità il proprio lavoro;
- ❖ garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- ❖ segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- ❖ favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti operanti nella scuola;
- ❖ vigilare sugli alunni, anche nelle classi, nei casi di brevi assenze degli insegnanti e durante la ricreazione, in collaborazione con i docenti.

Il Personale di Segreteria si impegna a:

- ❖ erogare il servizio per l'utenza con efficienza, efficacia e qualità.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- ❖ garantire e favorire l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ponendo Genitori, bambini e alunni e Docenti nelle condizioni di svolgere al meglio il proprio ruolo;
- ❖ garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e di valorizzare al meglio le proprie potenzialità;
- ❖ garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

- ❖ cogliere le esigenze formative dei bambini e degli alunni della comunità in cui opera la scuola, per fornire strategie e risposte adeguate.

Il bambino/l'alunno si impegna a:

- ❖ avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ❖ essere puntuale a scuola;
- ❖ frequentare regolarmente le lezioni, impegnandosi in modo responsabile e gioioso nell'esecuzione dei compiti richiesti per lo sviluppo del proprio percorso formativo;
- ❖ partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni e alle attività didattiche;
- ❖ intervenire in maniera ordinata;
- ❖ mantenere sempre comportamenti corretti e responsabili per il rispetto e la sicurezza di sé e degli altri;
- ❖ utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti tecnologici, i giochi e i sussidi didattici e comportarsi in modo da averne cura e non danneggiarli;
- ❖ rispettare gli spazi, i locali, gli arredi, le attrezzature e i laboratori della Scuola;
- ❖ svolgere regolarmente e puntualmente a casa il lavoro assegnato a scuola;
- ❖ comunicare sempre al Personale Docente difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni;
- ❖ collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita della convivenza e del lavoro;
- ❖ lasciare l'aula/classe solo se autorizzati dal Docente;
- ❖ conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- ❖ accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento.

La Famiglia si impegna a:

- ❖ conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, eventuali Integrazioni e i Regolamenti dell'Istituto;
- ❖ collaborare al progetto formativo partecipando attivamente con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, Consigli di Intersezione, Interclasse, colloqui, ...;
- ❖ collaborare con l'Istituzione Scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- ❖ garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e alle attività didattiche, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- ❖ controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e il Registro Elettronico e firmare gli eventuali avvisi;
- ❖ giustificare tempestivamente l'assenza del proprio figlio e propria figlia sul libretto/foglio e Registro Elettronico;
- ❖ rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;

- ❖ segnalare tempestivamente alla Scuola i casi di discriminazione, di bullismo, cyberbullismo o di altre violazioni dei diritti dei minori di cui si viene a conoscenza;
- ❖ sostenere il lavoro del proprio figlio e della propria figlia, accogliendo serenamente successi e insuccessi, quando accompagnati da serietà ed impegno;
- ❖ incoraggiare il proprio figlio e la propria figlia ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;
- ❖ discutere, presentare e condividere con il proprio figlio e la propria figlia il Patto Formativo di Corresponsabilità Educativa sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Il bambino* e l'alunno

La Famiglia

**I bambini della Scuola dell'Infanzia sostituiranno la firma con un autoritratto.*